

CARTA DI CLAN

Clan/Fuoco

Madonna della Valle

GRUPPO SCOUT

Mirandola 2

Anno 2012-2013

Chi siamo

Siamo il Clan/Fuoco Madonna della Valle del Gruppo Scout Mirandola 2.

Siamo un gruppo di ragazzi dai sedici ai ventuno anni seguiti da capi. Siamo una comunità giovane e da poco rinnovata, che ha bisogno di conoscersi e crescere. Abbiamo fatto la promessa scout, conosciamo la legge e ci impegniamo a rispettarle entrambe; indossiamo l'uniforme che ci rende tutti uguali.

Il cammino nella comunità di Clan comincia con un periodo in Noviziato e si può concludere in due modi: con la **partenza**, testimoniando gli impegni della promessa e la fedeltà allo spirito, ai valori della legge scout nella vita di tutti i giorni, o con il **saluto**, dove coloro che fanno scelte diverse salutano il Clan fraternamente.

Nella promessa e nella legge scout sono raccolti i nostri valori, che qui riportiamo nella Carta di Clan, per tenerli sempre come riferimento costante; ai componenti del Clan viene chiesto di firmare questo documento in segno di condivisione.

Ci incontriamo periodicamente per trattare temi diversi di nostro interesse, per confrontarci e vivere esperienze che ci facciano crescere, seguendo gli obiettivi contenuti nella Carta di Clan; crediamo nel valore della condivisione all'interno della comunità, come spunto di crescita personale.

Il Clan non è una realtà distaccata da ciò che ci circonda: siamo cittadini del mondo che, nonostante i pensieri differenti, fanno parte di una stessa Comunità; a livello locale siamo circondati da una nuova realtà molto problematica che ci ha resi sensibili e attenti, vogliamo avere un ruolo attivo in questa società per migliorarla e migliorarci in un clima gioioso e positivo.

Comunità

Obiettivo:

Ci impegniamo a vivere in armonia, condividendo esperienze, obiettivi e problemi e cercando, dove necessario, i dovuti compromessi.

I capi hanno nella Comunità il ruolo di guida, sono punto di riferimento e di confronto.

Siccome il Clan si è rinnovato, manca la giusta confidenza tra i membri; con il tempo, impareremo ad approfondire la nostra conoscenza per creare un clima migliore. Vogliamo prestare attenzione al Noviziato che entrerà per farlo sentire parte della comunità.

In alcune attività si riscontra scarsa partecipazione, data dalla mancata presenza di alcuni e dalla poca disponibilità al confronto dei presenti. Ci sforziamo di coinvolgere, di lasciarci coinvolgere e di lasciare lo spazio necessario per far emergere l'opinione altrui.

La presenza di ognuno è indispensabile; per questo ci impegniamo a porre il nostro onore nel meritare fiducia, mantenendo la parola data con forte senso di responsabilità.

La Strada è per noi un'occasione per crescere in comunità e per la comunità, riconosciamo in essa l'elemento fondamentale per vivere l'incontro con il prossimo, insegnandoci la gioia di stare insieme, da soli e con Dio.

Mezzi:

- Organizzare attività di conoscenza reciproca.
- Cambiare frequentemente la composizione delle diverse pattuglie.
- Creare modi perché tutti possano sentirsi liberi di esprimersi.
- Creare occasioni di servizio comunitario.
- Introdurre le attività in modo amichevole e divertente, per spingere tutti a cimentarsi in una riflessione più profonda e matura sugli argomenti trattati.
- Prestare attenzione a chi si assenta, cercando di capire il motivo del suo disinteresse.
- Tenersi in contatto con chi ha difficoltà oggettive a partecipare alle attività.
- Organizzare attività/uscite con il Noviziato, per iniziare a creare coesione.
- Organizzare le varie attività e autofinanziamenti tenendo conto degli impegni che potrebbero impedire la nostra partecipazione e avvisare con giusto preavviso in caso d'impossibilità.
- Organizzare attività sportive di gruppo (albering, rafting ecc..) ed eventi scoutistici (E.P.P.P.I., incontri con altre comunità).
- La strada è il mezzo per migliorarci come comunità, condividere e imparare a rapportarci meglio con il prossimo.

Fede

Obiettivo:

Idee, dubbi e perplessità molto differenti ci portano ad avere esigenze diverse.

Abbiamo bisogno di chiarire i nostri dubbi e di ricevere una spinta per approfondire le incertezze sulla fede.

Vorremmo avere punti di riferimento, qualcuno che sappia guidarci e aiutarci, qualcuno che sia presente.

Ci impegniamo a mettere continuamente in discussione noi stessi, condividendo le nostre idee e i nostri dubbi, cercando i più forti e i più deboli per risolverli insieme, con l'obiettivo di creare un cammino personale che possa continuare al di fuori del Clan.

Mezzi:

- Cercare persone che facciano da punto di riferimento tramite incontri.
- Cercare una presenza costante che ci guidi nel cammino di fede.
- Preparare il momento di catechesi sul Vangelo della Domenica affidandoci all'AE, proponendo attività che rendano più "leggera", concreta e attuale la Parola di Dio.
- Creare momenti di catechesi straordinari in base alle esigenze della comunità, utilizzando diverse modalità (lectio, veglie R/S, etc.).
- Avere un padre spirituale con cui confrontarsi.
- Riflessione personale e confronto.
- Incontri con il Vescovo.
- Incontri con il nostro assistente di zona e di branca.
- Essere parte attiva della nostra Parrocchia rendendoci utili e proponendoci, non solo per cantare e leggere a Messa, ma anche informandoci sui suoi progetti e sulle sue esigenze.

Cittadinanza

Obiettivo:

Il nostro obiettivo è quello di essere buoni cittadini: vogliamo essere parte attiva che agisce sul territorio.

Il nostro primo strumento è l'informazione, che acquisiamo anche durante il confronto; questo deve essere libero, onesto, sincero e deve svolgersi nel rispetto del prossimo, attraverso lo stile scout (cortesia e lealtà).

In accordo con la nostra legge, consideriamo il servizio (comunitario e individuale), soprattutto a livello locale, un elemento essenziale del nostro essere cittadini attivi.

Dopo ogni esperienza comunitaria ci impegniamo a fare verifica.

Vogliamo indirizzare maggiore attenzione alla situazione che stiamo vivendo a livello locale, per fare la nostra parte e presentarci come una risorsa anche sul territorio.

Mezzi:

- Incontri di approfondimento con esperti sull'argomento che stiamo trattando.
- Visita di luoghi significativi in base al tema trattato.
- Svolgere servizi comunitari che ci permettano di toccare con mano le realtà sociali che ci circondano.
- Confronto tra i membri del Clan per far emergere opinioni e dubbi riguardanti il tema in esame.
- Informarci a livello locale sulle esigenze della comunità e cercare di partecipare e aiutare.

Regole della comunità

- Comunicare attraverso e-mail e facebook.
- Fare route invernale, route di Pasqua e route estiva.
- Le uscite sono un punto fondamentale per il Clan e potranno essere scelte secondo gli impegni della comunità (indicativamente una al mese).
- Scegliere una meta non solo perché è bella, ma in quanto ha un senso in rapporto a ciò che si sta facendo.
- Mantenere un atteggiamento dignitoso nei momenti di serietà, rispettando le opinioni altrui e mantenendo un linguaggio moderato.
- Avvertire quando si manca.
- Utilizzare l'uniforme ben tenuta ad adunanza; indossarla anche in altri momenti di Clan esclusi incontri extra (es. pattuglie..)
- Si parte all'orario predefinito e si finisce nei tempi stabiliti dalla comunità per evitare abbandoni, valutando le situazioni.
- Tenere puliti tutti gli spazi.
- Organizzare autofinanziamenti a cui tutti devono partecipare.
- Dare precedenza alle route per i soldi guadagnati con gli autofinanziamenti.
- Utilizzare cellulari, sigarette e varie non attinenti solo nei momenti di pausa.
- Decidere i temi di volta in volta, scegliendo tra quelli proposti all'inizio dell'anno.
- Organizzare un'adunanza a settimana.
- Preparare turni per le letture a Messa.